

UN CAFFÈ A CASA DEI...

SICHER: UNA FAMIGLIA CON I FIOCCHI



AZZURRO O ROSA, NON FA DIFFERENZA, MA SUL CANCELLO DI CASA SICHER A LAVIS, IN QUESTI ULTIMI ANNI, SE NE SONO VISTI TANTI. DIECI PER L'ESATTEZZA. "È LA RUOTA DELLA VITA CHE GIRA", DICONO LORO...

Sono le 15. Mentre beviamo il fatidico caffè, c'è un certo via vai a casa **Sicher**: chi fa merenda, chi l'ha già fatta, chi sta pensando di farla, chi sta davanti al pc, chi esce e chi rientra, chi telefona e chi invece se ne sta beato tra le braccia di papà Silvio.

Stiamo parlando di **Silvio Sicher**, classe 1967, di professione autista. Un lavoro ordinario, almeno perché quel che di straordinario c'è in lui e in sua moglie **Bianca Rosa Roncador** (1972) è il numero di pargoli che sono riusciti a mettere al mondo: dieci. Allora, per cominciare, immaginiamo la voce del mitico Nando Martellini mentre, al ritmo di tre per volta, passa in rassegna la formazione... **Camilla** (1994), **Valentino** (1995), **Caterina** (1997), **Lucia** (1999), **Maddalena** (2001), **Maria** (2003), **Benedetta** (2005), **Paolo** (2008), **Rita** (2010) e **Angelo** (2014).

Dieci figli, dieci parti naturali, dieci volte le tipiche cose che girano attorno al lieto evento (gravidanza, scelta del nome, doglie, nascita, battesimo, ecc.).

(Diciamo la verità, entriamo nella rustica casa dei Sicher con una certa domanda in testa, la più ovvia, quella che di fronte ad una famiglia numerosa si fanno un po' tutti. Epperò teniamo duro, almeno per qualche altro capoverso.)

La dispensa è completamente invasa da scatole di detersivo, pare il magazzino del Poli, più che una dispensa famigliare. D'altra parte, provate voi a mantenere fornita una famiglia di dodici elementi. E non ci proviamo nemmeno a guardare nel frigorifero...

Davanti alla tazzina di caffè fumante, si chiacchiera amabilmente. **Esiste un numero "giusto" di figli per una coppia?** Si dice che uno sia troppo poco e dieci,



forse sono un tantino troppi. "Penso che tre sia il numero giusto" dice Silvio, zuccherando. "Sai, io e mia moglie possiamo dire che la nostra vita non è mai cambiata veramente... Sono passati vent'anni e, devi credermi, **sono letteralmente volati**. Siamo sempre

Il pullmino "di famiglia", con a bordo una piccola "selezione" della figliolanza





Il muro dei ricordi, nella cucina di Casa Sicher

alle prese con bambini e ragazzi, ma è la ruota della vita che gira."

Lo sospettavamo che per fare da padre a dieci figli bisogna essere un po' filosofi... Silvio non si dimostra da meno.

Casa Sicher misura circa 150 metri quadri, si affaccia su un ampio cortile dove i pargoli possono scorrazzare indisturbati e in tutta sicurezza. Vi sono ruspe giocattolo, pale, palloni, altalene, ecc. Un assortimento da fare invidia ad un parco pubblico.

Si scherza un po', sulla **rivalità strapaesana dei Sicher con la famiglia Pedrolli**, che abitano proprio lì accanto. "Per un po' di anni, a Lavis qualcuno ha parlato di competizione, poi loro si sono



L'ennesimo fiocco azzurro sul cancello di casa Sicher: è nato Angelo

fermati a sette..." Dilettanti.

L'incontro con i Sicher è anche occasione per sfatare alcuni tabù che resistono riguardo alle famiglie numerose. Ad esempio che i **figli costano cifre esorbitanti**. "Non è vero niente – sostiene Silvio – i primi mesi, è vero, costano il latte e i pannolini. Ma poi i vestiti se li passano, così le attrezzature e i giochi. Non è poi così impossibile far quadrare il bilancio familiare." Gli acquisti si fanno esclusivamente con le offerte: pasta, succhi, ecc. Almeno una volta al mese nei supermercati della zona si può scorgere questa truppa di varia età che spinge due o tre carrelli pieni di masserizie. A queste latitudini si vive alla giornata, ma non troppo. Silvio poi s'ingegna anche a organizzare dei piccoli gruppi d'acquisto che consentono un risparmio non da poco. Poi in Trentino ci sono anche i lo-

cali "Family in Trentino"... La signora Sicher storce un po' il naso a riguardo. "In certi negozi si punta su aspetti secondari e marginali. In parole povere, hanno il fasciatoio e le tovagliette con Topolino, ma – ad esempio – il gelato te lo fanno pagare tanto uguale..."

Certo, ci sono i nonni a dare una mano, come per tutti, e poi quella **"sorella provvidenza"** che pare proprio benedetta nella famiglia Sicher.

Immaginiamo che due supergenitori come voi ne debbano spiegare cose in giro, rispondere alle domande dei curiosi, dei maliziosi, dei ficcanaso... "Ad alcuni, chissà perché – facciamo quasi pena..." racconta Bianca Rosa, "La nostra storia generalmente provoca stupore e sconcerto, ma anche tanta ammirazione".

SI VA DALLA NONNA? ECCO I CONVOCATI!

Certo, vogliamo credere al fatto che mantenere dieci figli non costi poi così tanto, ma **qualche rinuncia si dovrà pur metterla in cantiere**, o no? Accorgimenti da adottare nelle tipiche situazioni "da famiglia". Andare a trovare i parenti, ad esempio.

"In quel caso facciamo una selezione" dice Silvio. Già, le convocazioni come Prandelli. Pare di vederli, "oggi andiamo dalla zia, ecco l'elenco dei convocati..." Per non parlare delle **vacanze**. E l'argomento ci dà modo di parlare dei trasporti. "Il nostro pullmino ha nove posti"... E allora? "Beh, devi sapere che la Legge Italiana non consente ad un privato di guidare un mezzo che porti più di nove persone." Come a dire che lo Stato non prevede famiglie così numerose? O quanto meno che non debbano spostarsi con mezzi propri. Sembra una stupidaggine, ma si tratta di una limitazione della libertà bell'e buona. Ma c'è tutta una cultura disinformativa e destabilizzante che gira attorno all'argomento: **la pubblicità, ad esempio mira a smontare la famiglia**. Ci vedi solo coppie (lei gio-





vane, e, lui più attempato...) e al massimo un solo, perfettissimo, figlio. Parliamo, parliamo e i bambini tutt'attorno parlano, parlano e intanto quella domandina facile facile si affaccia più volte sulla punta della lingua, ma la teniamo in serbo per il finale. Dicevamo del pulmino... "Sì, aspetto che mi fermino per un controllo e poi chiederò ai carabinieri o alla polizia consigli su come spostare la mia famiglia da un posto ad un altro..."

GLI ORARI DELLA GIORNATA, DALLA COLAZIONE ALLA NANNA

Come vengono scanditi i tempi e le azioni della quotidianità in Casa Sicher?



Per la colazione, ad esempio, di figli ce ne sono due che partono prima delle sette; alle sette e qualche minuto la mamma ne chiama altri quattro o cinque (elementari e medie), quindi verso le sette e mezza tocca agli *asiloti*. Possiamo immaginare che ci sia un **certo traffico** in casa nelle prime ore del giorno. E badate bene che diamo per scontato

che tutti vadano d'amore e d'accordo. Non vogliamo pensare a cosa accade quando gli screzi tra i componenti familiari fanno scoccare scintille: "Beh, ogni tanto **qualche baruffa** ci scappa", confessa la signora Bianca Rosa. E alla sera? A che ora si avviano le complicate procedure per **mandare a letto la prole**? "Si comincia alle 20.30 con i

"FAMIGLIE NUMEROSE": RIGENERAZIONE DELLA COMUNITÀ

Per qualcuno sono una sorta di fenomeno da baraccone, uno scherzo della Natura, il **frutto dell'incoscienza**. Per altri, invece, sono un esempio di dedizione e di passione per la vita, da ammirare, specie di questi tempi, con tutta la crisi, l'egoismo e la misantropia che ci sono in circolazione. Stiamo parlando delle cosiddette **"famiglie numerose"**, cioè quelle che hanno dai



tre figli in su. In Italia sono sedicimila, in Trentino circa trecento: un piccolo esercito di papà e di mamme che decidono di investire in capitale umano, sfornando pargoli e preparandosi a spremersi per gli anni a venire, per l'educazione e per i bisogni primari (e anche per quelli secondari) della prole. "Una scelta spesso malinterpretata", ci dice **Paolo Holneider**, 40 anni, coordinatore assieme alla moglie Laura delle Famiglie numerose. Che poi spiega: "Chi fa tanti figli tiene in piedi la macchina fiscale. Di solito veniamo descritti in termini macchietistici e invece questo è un aspetto fondamentale che dovrebbe far

riflettere. Specie la classe politica". E possiamo dire che **il Trentino sia una delle pochissime realtà**, se non l'unica, **ad avere fatto tesoro** di questo messaggio. Una specifica legge provinciale del 2011 ha introdotto dei criteri di aiuto e tutta una serie di incentivi legati ad esempio ai consumi energetici e alla capacità di acquisto. **"Il Trentino crede nella famiglia"** è sempre stato un motto per l'attuale Governatore, Ugo Rossi. Basti pensare al **"Festival della famiglia"** di Riva del Garda o all'erogazione dell'assegno di cura o per la maternità. Già da assessore alla Sanità e al Welfare, per Rossi la famiglia era una priorità e le famiglie numerose andavano incoraggiate perché contribuiscono alla **rigenerazione della Comunità**. Sì, insomma, un ricambio, linfa fresca in una società in cui aumentano sempre

di più gli anziani e, quindi, i costi sociali legati alle problematiche tipiche della terza età.

"Dal terzo figlio in poi, la famiglia è esentata dal ticket sanitario" ci ricorda Holneider. "Grazie alla tariffa Skifamily, i figli delle famiglie numerose accedono gratuitamente ai servizi offerti da numerose piste da sci. Poi c'è il **contributo annuale sui costi di acqua, luce e gas** che, proprio qualche settimana fa, è diventato permanente."



Paolo Holneider



più piccoli, due ore dopo tocca ai più grandicelli. L'ultima a coricarsi è proprio la mamma..."

L'HOBBY DEL CANTO E QUELLO DELLA PALLAVOLO

Solo tenere a mente dieci caratteri, dieci modi di parlare, di muoversi, di reagire, di essere permalosi, gelosi, altruisti, musoni, affabili; solo portarsi in testa un numero così alto di **combinazioni umane** ci pare sia abbastanza complesso, se non disumano. Poi doverci fare realmente i conti, tutti i santi giorni, anche fisicamente... Robe da scatenare crisi d'ansia. E invece i coniugi Sicher, avvolti dalla loro magnifica seraficità, dicono

che **i ragazzi fanno quello che fanno i genitori**. Pertanto è molto più semplice di quanto possa sembrare governare una superfamiglia come questa se, prima di tutto, tu madre e tu padre sapete chi siete voi e avete le idee molto chiare su come rapportarvi con la discendenza. È l'atteggiamento che i genitori hanno nei confronti della vita che conta, è quello che i ragazzi prendono d'esempio per la loro, di vita.

Una splendida unità, quella che si respira a casa di Silvio e Bianca Rosa, anche se ci rivelano che hanno registrato la **formazione di alcuni gruppi**. Sì, alleanze più o meno segrete tra due o tre figli, quasi delle micrologie massoniche in

cui si ritrovano per affinità ed età simili. Una passione che invece coinvolge tutti è quella per la **musica**. Papà Silvio suona l'organo in chiesa e da tempo porta la propria famiglia a cantare in giro per matrimoni ed eventi di ogni tipo. Una buona fetta delle ragazze, poi, è appassionata di **pallavolo**, disciplina sportiva più diffusa, la specialità della casa, insomma. Vorremmo indagare sul chi accompagna chi anche alle altre sedute sportive, calcio, ad esempio. Oppure scoprire che cosa accade nei giorni delle **udienze scolastiche**, ma desistiamo, temendo risposte complicatissime.

DIECI FIGLI E FIGLIE PER ME: POSSON BASTARE?

Alla fine, poco prima di congedarci, inaspettatamente, la domanda faticosa ce la suggeriscono proprio Silvio e Bianca Rosa. Assieme alla relativa risposta. Se abbiano deciso di fermarsi qui o meno non è dato sapersi. "Non ci abbiamo ancora pensato", dicono. Salutiamo un po' sconvolti, pensando a **quanto faccia bene all'anima incontrare, di tanto in tanto, persone così libere**, così lontane dagli obblighi che, sempre più spesso, la cultura dominante ci impone senza nemmeno darlo a vedere. ■

A qualcuno, a qualche altra latitudine dello Stivale, pare un'atteggiamento insolito, con accenti stravaganti, ed invece se ci prendiamo la briga di andare a guardare, gli **articoli**



29 e 31 della Costituzione, la Repubblica Italiana riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio e agevola

con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo – udite, udite! – alle famiglie numerose. Eh già, proprio così. Non c'è proprio nulla di stravagante nell'applicare la Costituzione.

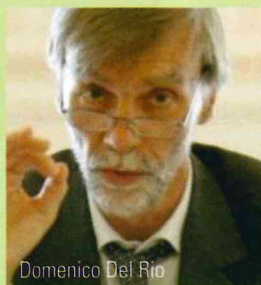
Il fatto che le **separazioni siano in aumento** nel nostro Paese deve certamente far riflettere e predisporre a cercare nuove strade per la ricerca di un ordine sociale che sia quanto meno decente. Con la formazione di una famiglia si attivano tutta una serie di dinamiche che fanno bene alla società. Un po' come il lubrificante nei motori a scoppio. Al di là di ogni credo religioso e politico, è difficilmente discutibile il fatto che la **strutturazione in fa-**

miglie consolida in una certa misura anche la stabilità sociale; non solo per motivi fiscali.

Ciononostante, Trentino a parte, ancora poco si fa per il sostegno. Vi sono, anzi, leggi che sono a dir poco sconcertanti in merito. Ad esempio, i **figli vengono considerati a carico se non percepiscono più di 2840,51 Euro all'anno...** In pratica, sempre. (Per la cronaca, in Trentino, la soglia è stata portata a seimila euro).

È ad anomalie come queste che Paolo Holneider e l'Anfn, Associazione Famiglie Numerose, cercano di porre rimedio, chiedendo, dimostrando, mozionando attraverso i propri referenti politici. Tra l'altro nel Governo Renzi, non passa inosservata la presenza del sottosegretario alla Presidenza, **Domenico Del Rio** che di figli ne ha ben nove. Proprio il dialogo con le Istituzioni è il viatico più importante nel cammino dell'Anfn. Ma ci si dà da fare anche al proprio interno. Ad esempio con la pratica dei

gruppi d'acquisto: speck, pancetta, gelato artigianale, sapone e shampoo in taniche da 5 litri, olio d'oliva, carne di struzzo, uova, brioches arrivano a prezzi scontati grazie a convenzioni con il territorio, mentre molte famiglie trentine usufruiscono delle **convenzioni** stipulate in altre regioni per il parmigiano reggiano, arance e pannolini. Insomma, se avete tre o più figli e abitate in Trentino siete nel posto giusto.



Domenico Del Rio